

Intervento del Presidente Mario Alemanno
in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2003
della Sezione Giurisdizionale di Bolzano

La Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per il Trentino-Alto Adige, sede di Bolzano, è riunita in pubblica seduta per la inaugurazione dell'anno giudiziario 2003. Prima di dare la parola al Signor Procuratore Regionale mi è particolarmente gradito, anche in concomitanza con il mio recente insediamento alla presidenza della Sezione, rivolgere il più cordiale saluto mio e dei Colleghi componenti la Sezione alle Autorità civili, militari e religiose della Provincia e a tutti coloro che onorano la Corte con la loro presenza in quest'aula di giustizia.

Per il tramite dei Signori Rappresentanti della Provincia Autonoma desidero in particolare far pervenire il mio cordiale saluto a tutte le Comunità di questa bella e laboriosa terra, naturale punto d'incontro di culture diverse in seno alla comune casa europea.

Vorrei che l'odierna seduta non venisse considerata un vuoto e sterile rito, ma al contrario un'utile occasione per uno sguardo retrospettivo sull'attività svolta e sulle problematiche che questa ha evidenziato. Nel contempo essa è anche il compimento di un dovere d'informazione verso la collettività dei cittadini.

Le recenti, incisive modifiche dell'ordinamento positivo hanno determinato un'ancora più accentuata valorizzazione delle autonomie territoriali nelle quali si articola la Repubblica ed in questo contesto la Corte dei conti rappresenta un importante strumento di garanzia non soltanto della legalità nella pubblica amministrazione, ma anche dei poteri delle autonomie territoriali, e ciò in forza della sua posizione di indipendenza costituzionalmente garantita e dell'appartenenza dei suoi membri al potere giudiziario.

La Corte dei conti concorre a garantire ed a realizzare il principio di legalità nella p.a. anzitutto attraverso il controllo sui provvedimenti amministrativi più rilevanti nonché sulle pubbliche gestioni, sugli equilibri finanziari e sul rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza del nostro Paese all'Unione europea; ma anche dando attuazione, in sede giurisdizionale, al principio, speculare al primo, di responsabilità di tutti coloro i quali gestiscono, maneggiano o hanno in custodia beni pubblici, ossia della Collettività.

Desidero ancora rimarcare che, al di là ed al di sopra della missione affidata dalla Costituzione alla Corte dei conti, sussiste un generale interesse della Collettività alla integrità delle pubbliche istituzioni, le quali sono il fondamento della società civile ed

espressione della sovranità popolare ed esigono pertanto che ne sia assicurata la piena funzionalità e ne siano tutelati da tutti il prestigio e l'immagine.

Termino con un doveroso ringraziamento a tutti coloro che più strettamente e pressoché giornalmente collaborano con la Corte: mi riferisco all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza ed alla Polizia di Stato.

Do ora la parola al Signor Procuratore regionale.

(...)

Do ora la parola al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Bolzano Avv. Guenther Vinatzer.

(...)

Do ora la parola al rappresentante del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti, il Collega Dott. Paolo Novelli.

(...)

In nome del Popolo italiano dichiaro aperto l'Anno giudiziario 2003 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Trentino-Alto Adige, sede di Bolzano. La seduta è tolta.

(versione in tedesco)

Die Rechtsprechungssektion des Rechnungshofes für Trentino-Südtirol, Sitz Bozen, ist in öffentlicher Sitzung zur Eröffnung des Gerichtsjahres 2003 versammelt.

Bevor ich das Wort dem Herrn Regionalstaatsanwalt erteile, moechte ich anlässlich meiner vor kurzem erfolgten Einsetzung als Präsident der Sektion meinen herzlichsten Gruß, auch im Namen meiner Kollegen, an alle Zivil-, Militär- und religiösen Behörden des Landes richten, insbesondere an diejenigen, die mit ihrer heutigen Anwesenheit den Rechnungshof ehren.

Durch die Herren Repräsentanten der Autonomen Provinz möchte ich meine herzlichen Gruß auch an alle Gemeinschaften dieses schönen und arbeitsamen Landes zukommen lassen, das ein natürlicher und fruchtbarer Treffpunkt verschiedener Kulturen innerhalb des gemeinsamen europäischen Hauses ist.

Ich möchte betonen, daß die heutige Sitzung keine leere und bedeutungslose Veranstaltung ist, sondern eine nützliche Gelegenheit zur Rückschau über die ausgeführten Tätigkeit und die dabei aufgerichteten Fragestellungen; darüberhinaus ist sie auch die Erfüllung einer p#nktlichen Unterrichtungspflicht gegenüber der Gemeinschaft der Bürger.

Die letzten einschneidenden Änderungen der Rechtsordnung bedeuten eine Aufwertung der Gebietskörperschaften aus denen die Republik zusammen mit dem

Staat besteht und dabei stellt der Rechnungshof ein wichtiges Instrument zur Gewährleistung der Ordnungsmäßigkeit innerhalb der öffentlichen Verwaltung sowie der Befugnisse der Gebietsautonomien dar, wozu er durch seine verfassungsmäßig garantierte Unabhängigkeit und die Zugehörigkeit seiner Mitglieder zur richterlichen Gewalt berufen ist.

Insbesondere schützt und fördert der Rechnungshof die Ordnungsmäßigkeit zunächst durch die Kontrolle über die wichtigsten Verwaltungsmaßnahmen sowie über die Geschäftsführung, die finanziellen Gleichgewichte und die Beachtung der Verpflichtungen Italiens gegenüber der EU, sowie auch im Bereich der Rechtssprechung durch die Durchführung des unverzichtbaren Prinzips der Verantwortung all derjenigen, die öffentliche Güter, also Güter der Gemeinschaft, verwalten, handhaben oder bewahren.

Ich möchte darüberhinaus betonen, daß es jenseits der verfassungsmäßig festgestellten Aufgabe des Rechnungshofes ein allgemeines Interesse für die Integrität der öffentlichen Einrichtungen gibt, da sie die Grundlage der bürgerlichen Gesellschaft und Ausdruck der Volkssouveränität sind und daher ihre vollständige Leistungsfähigkeit und den Schutz ihres Ansehens und ihres Bilds verlangen.

Ich erteile jetzt das Wort dem Herrn Regionalstaatsanwalt.

(....)

Ich erteile jetzt das Wort dem Herrn Vorsitzender der Anwaltskammer der Provinz Bozen Adv. Guenther Vinatzer.

(....)

Ich erteile jetzt das Wort dem Herrn Vertreter des Praesidiumsrat des Rechnungshofs, dem Kollegen Dr. Paolo Novelli.

(....)

Im Namen des italienischen Volks erkläre ich das Gerichtsjahr 2003 der Rechtsprechungssektion des Rechnungshofes, Sitz Bozen, für eröffnet. Die Sitzung ist aus.